



Saint-Gobain 360 anni di storia tra rinnovamento e sostenibilità

Lo stabilimento di Pisa ha 136 anni, è unico nel suo genere e all'avanguardia. Nel Gruppo si conferma uno dei più performanti con frequenti investimenti

Pisa Saint-Gobain celebra quest'anno 360 anni di storia, come segno della sua longevità ma anche della capacità di rinnovamento e impegno nell'edilizia sostenibile. La storia del Gruppo Saint-Gobain inizia nel 1665, per volere di Re Luigi XIV, per la realizzazione della Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles a Parigi. In Italia però approda nel 1889, con l'inaugurazione della Fabbrica Pisana di Specchi e Lastre Colate di Vetro, sede italiana della Compagnie de Saint-Gobain, che realizza a Pisa, su un terreno di ben 19 mila ettari, uno stabilimento per la produzione di circa duemila tonnellate annue di lastre di cristallo e di vetro greggio.

L'Italia è il primo Paese dove Saint-Gobain si insedia dopo la Germania. Dunque è stata proprio Pisa ad aver accolto il secondo stabilimento all'estero del Gruppo ed il primo in Italia. Lo stabilimento di Saint-Gobain Glass di Pisa, con i suoi 136 anni, rappresenta la storia e il futuro del Gruppo che negli anni ha investito milioni di euro nel polo industriale toscano, elevandolo a centro tecnologico d'eccellenza in Europa nella produzione di vetro per edilizia ad alte prestazioni. Il sito, completamente rinnovato nel 2011 con un investimento di 90 milioni di euro, ospita un sistema produttivo integrato, che include un forno float per la fabbricazione del vetro di base; la linea Coater che permette la successiva trasformazione del vetro in prodotti performanti e altri due impianti di trasformazione per la produzione di specchi e vetri stratificati di sicurezza. Saint-Gobain a Pisa è impegnata nella sostenibilità, con un focus sulla riduzione dell'impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori. Nel

lo stabilimento di Pisa viene prodotto il substrato ORAÉ®: il primo vetro al mondo a bassa impronta di carbonio con EPD (dichiarazione ambientale) di prodotto. Ottenuto con un processo produttivo che riduce del 42% le emissioni di CO2 rispetto al vetro standard a parità di prestazioni, ORAÉ® è prodotto con il 64% di rottami di vetro da riciclo (cullet). Saint-Gobain garantisce inoltre che l'energia elettrica impiegata nella produzione provenga interamente da fonti rinnovabili, grazie al contributo dell'impianto ORC (Organic Rankine Cycle) e l'approvvigionamento di energia certificata verde. Con l'obiettivo di raggiungere le zero emissioni nette di carbonio entro il 2050, con investimenti in efficienza energetica e energie rinnovabili.

Logli a Prato
Dal 2018 Saint-Gobain ha ac-

Una foto storica dello stabilimento Saint-Gobain di Pisa

quisito la società Saint-Gobain Logli Srl, con sede a Prato - una realtà storica e consolidata - integrando un'ampia gamma di accessori per il vetro funzionali alla realizzazione di parapetti, pensiline, pareti doccia, sistemi di ancoraggio, pareti divisorie o scorrevoli, porte interne o esterne.

Grazie a un team di professionisti specializzati che lavorano in R&D, Saint-Gobain Logli è in grado, come viene spiegato dall'azienda, di progettare e sviluppare soluzioni su misura per vetrai, installatori, progettisti e arredatori, supportando costantemente i clienti attraverso consulenze tecniche e corsi di formazione. L'innovazione futura è tutta centrata su prodotti e servizi di Saint-Gobain Glass e Saint-Gobain Logli.

Oggi il Gruppo si concentra su prodotti di alta qualità che mirano a migliorare comfort, sicurezza, design e durabilità.

In Italia

Nel corso degli anni, attraverso i suoi marchi, Saint-Gobain ha sviluppato nuove generazioni di materiali e diversificato la propria produzione. Oggi, Saint-Gobain in Italia conta circa 2.100 dipendenti, con il 90% dei prodotti realizzati in Italia, 42 siti e un fatturato nel 2024 di 1,1 miliardo di euro (prodotti a base gesso, isolanti termo-acustici, sistemi di isolamento a cappotto, intonaci e colle, pavimentazioni, canalizzazioni in ghisa, vetri per edilizia, vetri per auto, vetri per i mezzi di trasporto, abrasivi, nastri adesivi ad alte prestazioni, ceramiche refrattarie).

Nel mondo

Il Gruppo vanta una presenza in 80 Paesi, occupando più di 161.000 dipendenti, con un fatturato complessivo di 46,6 miliardi di euro nel 2024. In occasione dello storico anniversario Saint-Gobain ha organiz-

Lo stabilimento di Pisa oggi

zato una serie di eventi su tutto il territorio italiano con un forte focus sulla sostenibilità e sull'innovazione nel settore delle costruzioni. Gli eventi sono stati l'occasione per incontrare partner, dipendenti e clienti, sottolineando l'impegno a costruire un futuro più sostenibile. «Siamo consapevoli che la chiave per raggiungere questi obiettivi è il dialogo costante con le imprese edili e i professionisti, con i quali ci impegniamo a costruire una relazione autentica, basata sulla fiducia, sullo scambio di idee e sulla formazione continua.

Un esempio concreto di questo impegno è la Saint-Gobain Academy, un luogo in cui l'esperienza e la conoscenza diventano strumenti per crescere insieme e prepararsi alle sfide di un mercato in evoluzione», spiega Gaetano Terrasini, Ceo di Saint-Gobain Italia e Grecia. ●



Pisa Il legame tra la multinazionale francese e la città della Torre di Pisa affonda le sue radici lontano nel tempo. Era il 1889 quando venne aperta la prima filiale in Italia: la "Fabbrica pisana di specchi e lastre colate di vetro". Da allora, lo stabilimento di Pisa ha giocato un ruolo centrale nello sviluppo del Gruppo in Italia, innovandosi e adattandosi alle nuove tecnologie e alla crescita economica. Recentemente, l'azienda ha ulteriormente rafforzato il suo legame con il territorio inaugurando un nuovo deposito per il vetro. Il rapporto tra l'azienda e la città si è mantenuto nel tempo, con celebrazioni che hanno sottolineato la lunga storia e l'impegno reciproco. Negli ultimi anni Saint-Gobain Italia e Fondazione Saint-Gobain sono stati parte attiva di una tappa fondamentale dello sviluppo della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il principale player dell'edilizia sostenibile a livello globale, infatti, ha contribuito ai lavori di riqualificazione del complesso che ospita il nuovo Collegio Santa Croce, inaugurato un anno fa a Fossabanda. Un luogo non solo di grande valore storico ma che, una volta che è stato ristrutturato, dà maggiore valore all'area in cui si trova. Il Chiostro di Santa Croce in Fossabanda, per ricordare brevemente la sua storia, appartiene all'omonimo complesso, costituito dalla chiesa e dal convento di Santa Croce in Fossabanda. La chiesa e il convento furono edificati per le monache Domenicane nel 1325 su un precedente convento noto dal 1233. Nel 1331 le suore si trasferirono nella chiesa di San Silvestro all'interno delle mura. Santa Croce accolse ritiri di meditazione e di preghiera. Vi dimorò la beata Chiara Gambacorti dal 1378 al 1382. Dopo un periodo di abbandono, il convento fu donato nel

Il punto I mercati ad alto potenziale di crescita

► L'ampliamento dell'offerta del Gruppo negli ultimi anni ha aperto importanti opportunità di crescita nel settore non residenziale (inclusi edifici scolastici e sanitari, hotel e data center) e nelle infrastrutture (trasporti, energia). Saint-Gobain genera 15 miliardi di euro di ricavi in un mercato che oggi vale circa 250 miliardi di euro, e ha sviluppato offerte su misura basate su prodotti innovativi e differenzianti, che trainano le vendite dell'intera gamma del Gruppo: strutture sanitarie, soluzioni per il comfort termico in estate e in inverno, protezione dai raggi X, igiene, qualità dell'aria e comfort acustico; data center e clean room: soluzioni per rapidità di costruzione, pareti e calcestruzzo a basse emissioni di carbonio, gestione dei flussi d'aria e miglior isolamento termico; ponti e tunnel: impermeabilizzazioni tecniche, additivi speciali, malte espandenti e da iniezione, malte per riparazione e protezione; aeroporti: rinforzo delle piste, vetri resistenti al fuoco e di sicurezza, facciate con controllo solare, pavimentazioni tecniche e pareti acustiche.

Santa Croce in Fossabanda il contributo al recupero

Fornito il sistema di chiusura a vetri del loggiato del chiostro



Gaetano Terrasini
Amministratore delegato di Saint-Gobain Italia e Grecia

1427 ai frati francescani dell'Osservanza che lo restaurarono nella forma attuale. I lavori di ristrutturazione del complesso, dichiarato di notevole interesse storico artistico e sottoposto a vincolo, sono iniziati a gennaio 2022. L'intervento e l'acquisto sono stati possibili grazie a più finanziamenti: quello del Ministero dell'Università e della Ricerca, pari a 5 milioni e 482 mila euro. Poi ha contribuito la Fondazione Pisa. Infine Fondazione Saint-Gobain e Saint-Gobain Italia, tramite la fondazione "Il Talento all'Opera" donando materiali per la realizzazione del sistema di chiusura vetrato del loggiato del piano primo del chiostro e altre soluzioni, tra cui materiali alla calce naturale per il restauro conservativo e soluzioni per la protezione passiva

dal fuoco. «Siamo orgogliosi di aver partecipato a questo progetto perché è la sintesi perfetta di tre dei nostri valori fondanti: sostenibilità, valorizzazione del talento dei giovani e sostegno attivo delle realtà in cui operiamo», le parole di Gaetano Terrasini, Amministratore Delegato di Saint-Gobain Italia e Grecia il giorno del taglio del nastro.

«Grazie alle altre realtà che hanno lavorato al nostro fianco, siamo riusciti a riportare alla vita un convento del XIV secolo, trasformandolo in un campus all'avanguardia che ospiterà studenti e ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, rispettando i più innovativi criteri del costruire sostenibile». Il collegio, che ospita 69 posti letto per una superficie di 3.400 metri quadra-

Il Chiostro del Collegio Santa Croce in Fossabanda, a Pisa

ti coperti, sostiene i giovani talenti, fornendo loro una sistemazione adeguata durante il loro percorso di studi nella Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. A riprova dell'impegno concreto dell'azienda nei confronti della sostenibilità e della sicurezza degli edifici, Saint-Gobain Italia ha contribuito fornendo soluzioni per il restauro conservativo e per la protezione - passiva dal fuoco, contribuendo così alla riqualificazione del complesso secondo i più attuali standard costruttivi. Per la protezione passiva dal fuoco è stato usato anche un isolante termo-acustico in lana di vetro prodotto in Italia con almeno l'80% di vetro riciclato e con un esclusivo legante brevettato di origine naturale, che garantisce la massima qualità dell'aria. ●

La nuova era per la crescita green

Il piano strategico 2030 per rendere il mondo un posto migliore

Soluzioni

Vario il portafoglio di produzioni per le nuove costruzioni che rispondono ai canoni dell'economia circolare

Pisa Saint-Gobain è presente sul mercato con una gamma completa di soluzioni che ottimizzano le prestazioni e la sostenibilità per le nuove costruzioni, le ristrutturazioni e le infrastrutture. Queste includono soluzioni per esterni (coperture, facciate, vetri), soluzioni per interni (pareti in cartongesso, isolamento, controsoffitti), chimica per le costruzioni (impermeabilizzazione e sigillatura, malte, adesivi e rivestimenti per pavimenti e pareti, additivi per calcestruzzo e cemento), servizi

per il commercio (inclusi consulenze, specifiche tecniche e servizi digitali).

In occasione di questo speciale anniversario si apre un nuovo capitolo con Lead & Grow 2030, un piano strategico ambizioso e collettivo che guiderà il Gruppo verso una crescita sostenibile. Basato sulla ragione d'essere "Making the world a better home" - rendere il mondo un posto migliore - e sulla visione di essere leader globale nella costruzione sostenibile. Il percorso, come spiega Saint-Gobain,

si fonda su traguardi già raggiunti e su un impegno concreto: trasformare il settore delle costruzioni in chiave responsabile e duratura anche nel rispetto dell'ambiente. I principali trend globali - la crescente urbanizzazione e conseguente domanda di costruzioni, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la protezione delle risorse naturali - stanno trasformando radicalmente il mondo. Lead & Grow 2030 è l'ambizioso piano strategico del Gruppo che si propone di offrire



Rottami della lavorazione del vetro

risposte concrete a queste sfide. Attuato in 80 Paesi, supportato da un'organizzazione multilocale solida e basato su un portafoglio unico di soluzioni sostenibili e performanti, Lead & Grow 2030, secondo gli obiettivi che il Gruppo si è prefissato, guida nella trasformazione del settore delle costruzioni, sostenendo al contempo l'ambizione di crescita proficua. «Lead (Guidare) perché vogliamo essere il punto di riferimento e il motore del cambiamento in un settore in trasformazione. Ispiriamo i nostri clienti, coinvolgiamo i nostri team e guidiamo l'intero comparto delle costruzioni verso un modello più sostenibile. Grow (Crescere) perché, partendo dai traguardi già

raggiunti, puntiamo a una crescita ancora più solida, con un'offerta ampliata e innovativa che ci renda più forti, resilienti e redditizi». L'obiettivo finale di Saint-Gobain è quello di essere la realtà di riferimento per soluzioni che promuovono una costruzione sempre più sostenibile, nei settori residenziale, non residenziale e infrastrutturale. Diventare quindi il partner privilegiato dei clienti, guidando la trasformazione dell'intera filiera e rafforzando il brand Saint-Gobain come simbolo di eccellenza. Superare le performance di mercato, con risultati commerciali, operativi e finanziari di primo livello. «Il nuovo piano strategi-

Strategie

I piani di sviluppo si basano sulla visione di essere leader globale nella costruzione sostenibile

co globale del Gruppo Saint-Gobain è molto più di un semplice piano» spiega Gaetano Terrasini, Ceo di Saint-Gobain Italia e Grecia. «È la roadmap che guiderà lo sviluppo di Saint-Gobain nei prossimi anni, con l'obiettivo di liberare tutto il suo potenziale, grazie ad un

L'obiettivo è quello di trasformare il settore delle costruzioni in chiave responsabile e duratura nel tempo

portafoglio di soluzioni unico, con l'ambizione di condurre il Gruppo ad un'importante crescita in tutti i mercati della costruzione

sostenibile - residenziale, non residenziale e infrastrutturale -, e diventare il partner di riferimento dei nostri stakeholder (o interlocutori)».

Un altro obiettivo strategico di importanza per il Gruppo è lo sviluppo dell'economia circolare, in quanto fattore decisivo nella lotta al cambiamento climatico. Saint-Gobain Italia lavora per creare canali per la trasformazione dei rifiuti in materie prime riciclate, che vengono integrate nei prodotti o recuperate da partner della produzione. Sono già in atto alcuni progetti per il recupero e il riciclo di scarti di cartongesso, lana di vetro e membrane bitumepolimeri.